Lab 5 - Interpolazione (traccia)

March 7, 2024

1 Interpolazione polinomiale

Lo scopo delle tecniche di interpolazione è quello di ricavare, in forma chiusa, una relazione del tipo y=p(x) a partire da alcune osservazioni sperimentali $(x_1,y_1),\ldots,(x_n,y_n)$. Strettamente parlando, si parla di *interpolazione* se a partire dai dati viene proposta una funzione \tilde{p} che passa **esattamente** dai dati sperimentali, cioè

$$y_i = \tilde{p}(x_i) \qquad \forall i = 1, \dots, n$$

Si parla invece di approssimazione ai minimi quadrati se l'obiettivo è quello di trovare una funzione \hat{p} che minimizzi lo scarto quadratico

$$\sum_{i=1}^n |y_i - \hat{p}(x_i)|^2$$

all'interno di una "classe di possibili funzioni".

Oggi ci focalizzaremo su tre tipologie di interpolazione e approssimazione:

- 1. Interpolazione polinomiale di Lagrange, dove \tilde{p} è un polinomio di grado n-1
- 2. Interpolazione composita (spline), dove \tilde{p} è un polinomio di grado k a tratti (es: spezzata/spline cubica)
- 3. Approssimazione polinomiale (minimi quadrati), dove \hat{p} è un polinomio di grado k < n 1.

1.1 Esercizio 1

Fissato l'intervallo [0,1] e il grado deg=3 del polinomio di interpolazione, rappresentare su un'unica figura tutte le funzioni di base di Lagrange $L_i(x)$ per $i=0,\ldots,n$. Utilizzare le funzioni polyfit e polyval della libreria numpy.

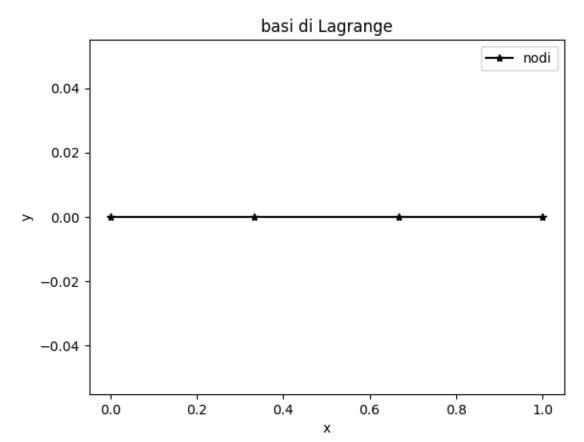
```
[]: # Esempio della costruzione di basi
import matplotlib.pyplot as plt
import numpy as np
from numpy import polyfit, polyval, linspace

# grado del polinomio
deg = 3
# estremi dell'intervallo
a,b = 0,1
# numero dei nodi
n_nodi = deg+1
# nodi nell'intervallo 0 1
```

```
x_nodi = linspace(a,b,n_nodi)
# punti dove valutiamo il polinomio per la rappresentazione grafica
xx = linspace(a,b,1000)
plt.plot(x_nodi,np.zeros(n_nodi),'k*-',label = 'nodi')

# costruzione e rappresentazione grafica delle funzioni di basi

plt.title("basi di Lagrange")
plt.legend()
plt.xlabel('x')
plt.ylabel('y')
plt.show()
```



1.2 Esercizio 2

Nella tabella qui sotto riportata vengono elencati i risultati di un esperimento eseguito per individuare il legame tra lo sforzo σ e la relativa deformazione ε .

test
$$\sigma$$
 [MPa] ε [cm/cm]
1 0.00 0.00
2 0.06 0.08
3 0.14 0.14
4 0.25 0.20
5 0.31 0.23
6 0.47 0.25
7 0.60 0.28
8 0.70 0.29

A partire da questi dati (utilizzando opportune tecniche di interpolazione e approssimazione) si vuole stimare la deformazione in corrispondenza dei valori di sforzo per cui non si ha a disposizione un dato sperimentale.

Esercizio 2.1: rappresentazione grafica dei dati Rappresentare i dati graficamente.

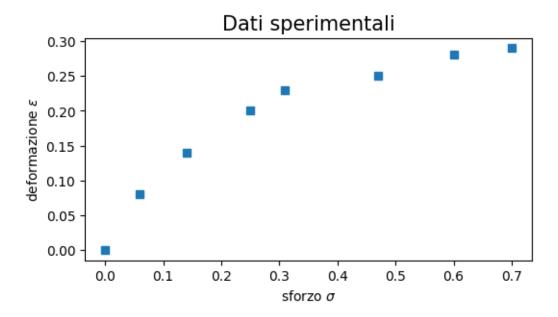
```
[]: # sigma ed epsilon

sigma = [0.00, 0.06, 0.14, 0.25, 0.31, 0.47, 0.60, 0.70]

epsilon = [0.00, 0.08, 0.14, 0.20, 0.23, 0.25, 0.28, 0.29]
```

```
[]: import matplotlib.pyplot as plt

plt.figure(figsize = (6, 3))
plt.plot(sigma, epsilon, 's')
plt.xlabel("sforzo $\sigma$")
plt.ylabel("deformazione $\\varepsilon$")
plt.title("Dati sperimentali", fontsize = 15)
plt.show()
```

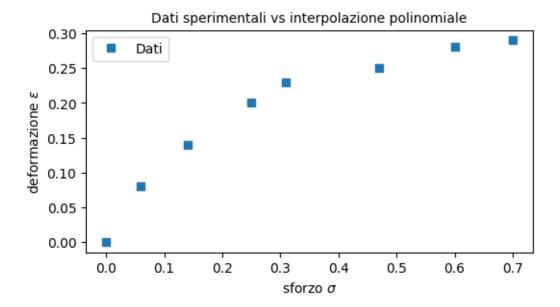


Esercizio 2.2: interpolazione polinomiale Calcolare l'interpolante polinomiale di Lagrange, quindi confrontarla con i dati sperimentali. A tale scopo, si sfruttino le funzioni polyfit e polyval della libreria numpy.

Nota: Si rammenti che un polinomio di Lagrange interpolante n dati ha grado n-1.

```
[]: from numpy import polyfit, polyval, linspace
# interpolazione di lagrange

plt.figure(figsize = (6, 3))
plt.plot(sigma, epsilon, 's', label = 'Dati')
plt.xlabel("sforzo $\sigma$")
plt.ylabel("deformazione $\\varepsilon$")
plt.title("Dati sperimentali vs interpolazione polinomiale", fontsize = 10)
plt.legend()
plt.show()
```

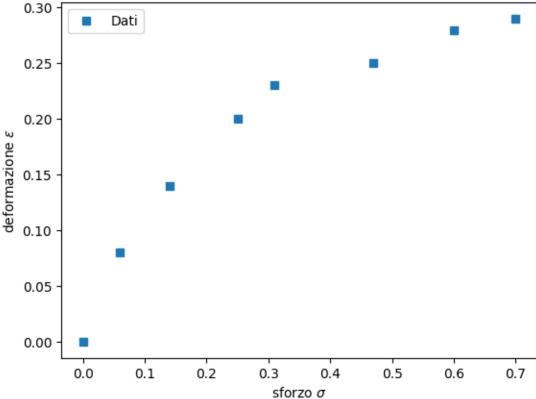


Esercizio 2.3: spline lineare Confrontare i dati sperimentali con la loro interpolante lineare a tratti (spline lineare). Si sfrutti la funzione interp della libreria numpy.

```
[]: from numpy import interp
# spline lineari

plt.figure(figsize = (6, 3))
plt.plot(sigma, epsilon, 's', label = 'Dati')
plt.xlabel("sforzo $\sigma$")
plt.ylabel("deformazione $\\varepsilon$")
plt.title("Dati sperimentali vs interpolazione polinomiale", fontsize = 10)
plt.legend()
plt.show()
```

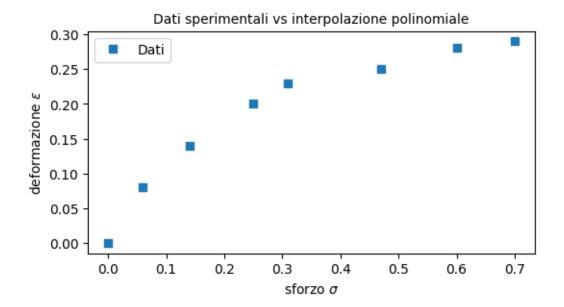




Esercizio 2.4: spline cubica Confrontare i dati sperimentali con la loro interpolante cubica a tratti (spline cubica). Si sfrutti la classe CubicSpline presente nel modulo scipy.interpolate.

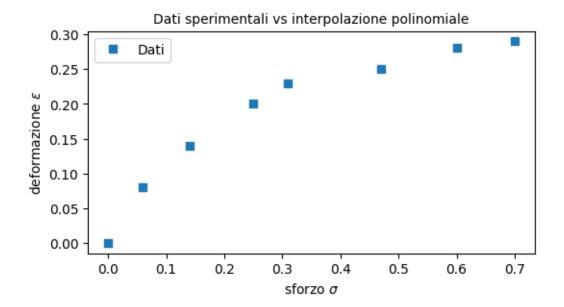
```
[]: from scipy.interpolate import CubicSpline
# spline cubiche

plt.figure(figsize = (6, 3))
plt.plot(sigma, epsilon, 's', label = 'Dati')
plt.xlabel("sforzo $\sigma$")
plt.ylabel("deformazione $\\varepsilon$")
plt.title("Dati sperimentali vs interpolazione polinomiale", fontsize = 10)
plt.legend()
plt.show()
```



Esercizio 2.5: minimi quadrati Confrontare i dati sperimentali con il corrispondente polinomio di grado 4 ai minimi quadrati. Si sfruttino nuovamente le funzioni polyfit e polyval di numpy, facendo attenzione all'argomento deg.

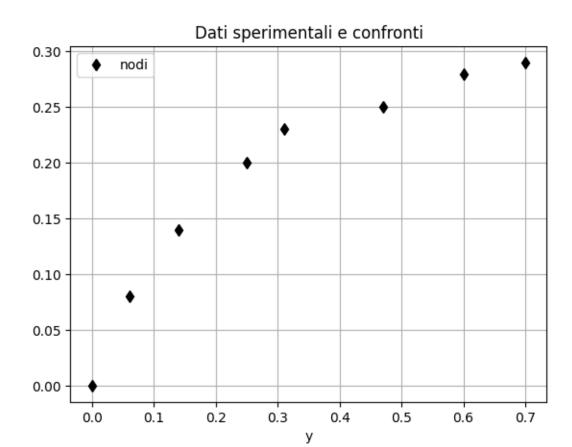
```
plt.figure(figsize = (6, 3))
plt.plot(sigma, epsilon, 's', label = 'Dati')
plt.xlabel("sforzo $\sigma$")
plt.ylabel("deformazione $\\varepsilon$")
plt.title("Dati sperimentali vs interpolazione polinomiale", fontsize = 10)
plt.legend()
plt.show()
```



Esercizio 2.6: confronto globale

Confrontare, in un unico grafico, i dati sperimentali con tutte le interpolanti e approssimanti

```
[]: # Grafico che rappresenta il processo di estrapolazione
     import matplotlib.pyplot as plt
     # Estremi dell'intervallo dove valutare il polinomio
     \# a, b =
     # punti di valutazione
     xx = linspace(a,b,1000)
     plt.plot(sigma,epsilon,'kd', label = 'nodi')
     # interpolante polinomiale
     # spline lineare
     # spline cubiche
     # minimi quadrati
     plt.legend()
     plt.title('Dati sperimentali e confronti')
     plt.grid()
     plt.xlabel('x')
     plt.xlabel('y')
     plt.show()
```



Esercizio 2.7: confronto approssimazioni in extra points

Confrontare le approssimazioni proposte dalle tre interpolanti e dell'approssimazione ai minimi quadrati quando $\sigma = 0.4$ MPa e $\sigma = 0.75$ MPa, si commentino i risultati ottenuti.

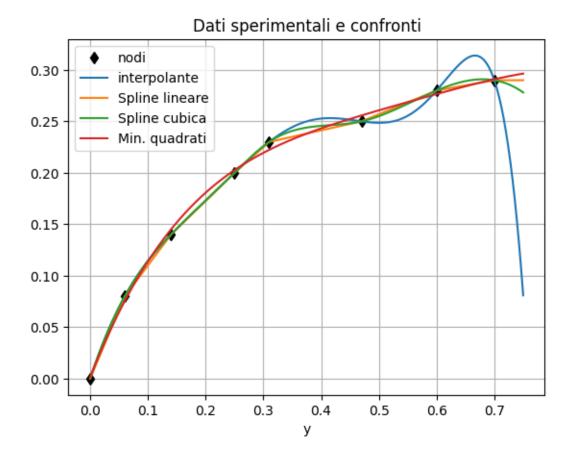
```
Valore stimato per sigma = 0.4

Lagrange Spline lineare Spline cubica Minimi quadrati (grado 4)

Valore stimato per sigma = 0.75

Lagrange Spline lineare Spline cubica Minimi quadrati (grado 4)
```

```
[]: # Grafico che rappresenta il processo di estrapolazione
     import matplotlib.pyplot as plt
     # Estremi dell'intervallo dove valutare il polinomio
     \# a, b =
     # punti di valutazione
     xx = linspace(a,b,1000)
    plt.plot(sigma,epsilon,'kd', label = 'nodi')
     # interpolante polinomiale
     # spline lineare
     # spline cubiche
     # minimi quadrati
     plt.legend()
     plt.title('Dati sperimentali e confronti')
    plt.grid()
    plt.xlabel('x')
    plt.xlabel('y')
    plt.show()
```



1.3 Esercizio 3: Il fenomeno di Runge

L'interpolazione polinomiale può anche essere utilizzata per approssimare una data funzione $f:[a,b]\to\mathbb{R}$. In questo caso, si valuta f su di una griglia con n+1 nodi, $\{x_0,\dots,x_n\}\subset[a,b]$ e la si approssima con l'interpolante $\tilde{p}=\Pi_n f$ passante per i nodi $\{(x_i,f(x_i))\}_{i=0}^n$. La notazione $\Pi_n f$ sta ad enfatizzare che l'interpolante dipende dalla funzione f e dal numero di intervalli della partizione f. La qualità dell'approssimazione può essere indagata a posteriori valutando l'errore globale

$$E_n := \max_{x \in [a,b]} |f(x) - \Pi_n f(x)|$$

sull'intervallo [a, b]. Come vedremo, nel caso di interpolazione polinomiale di Lagrange, la numerosità dei nodi non basta a garantire una buona approssimazione: occorre anche posizionare i nodi in modo opportuno!

Esercizio 3.1 Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{1}{1+x^2},$$

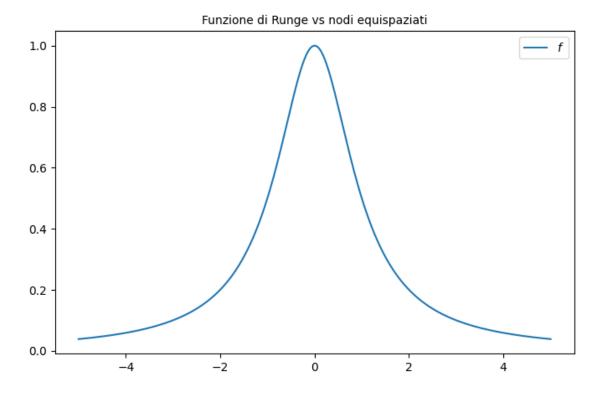
sull'intervallo [a, b] = [-5, 5]. Si approssimi f usando l'interpolazione polinomiale di Lagrange su di una griglia equispaziata con n = 7, 9, 11 intervalli. Confrontare graficamente la funzione f con le varie interpolanti. Calcolare inoltre gli errori E_n : che cosa sta succedendo all'aumentare di n?

```
import numpy as np
import matplotlib.pyplot as plt
from numpy import cos, pi, arange, linspace, polyfit, polyval

# lambda function per la f
f = lambda x: 1.0/(1+x**2)
# estrmi dell'intervallo
a, b = -5, 5
xplot = linspace(a, b, 1000)

plt.figure(figsize = (8, 5))
plt.plot(xplot, f(xplot), label = '$f$')

plt.title("Funzione di Runge vs nodi equispaziati", fontsize = 10)
plt.legend()
plt.show()
```

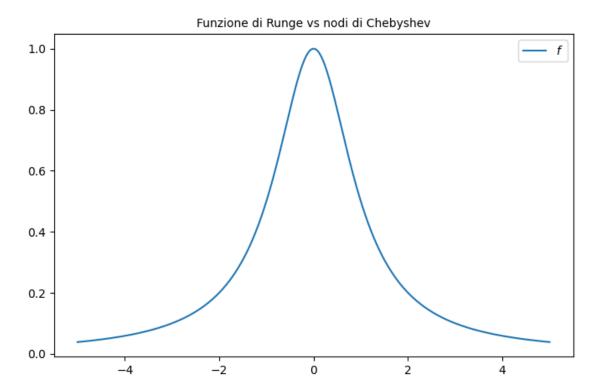


Esercizio 3.2 Si ripeta il punto precedente, utilizzando questa volta i nodi di Chebyshev. Si rammenta che, scelto n, sull'intervallo $\hat{I} = [-1, 1]$, essi sono dati da

$$\hat{x}_i = -\cos\left(\frac{\pi i}{n}\right),\,$$

dove $i=0,\ldots,n$. I nodi possono essere trasferiti su un generico intervallo [a,b] con la trasformazione

$$x_i = \frac{a+b}{2} + \frac{b-a}{2}\hat{x}_i.$$



1.4 Esercizio 4

Si consideri la funzione f(x) = xsin(x).

- 1. Si disegni il grafico della funzione f(x) nell'intervallo [-2,6].
- 2. Si costruiscano i polinomi interpolanti di Lagrange $\Pi_n f$ di grado $n=2,\,4,\,6$ relativi ad una distribuzione di nodi equispaziati.
- 3. Si rappresenti graficamente l'andamento dell'errore $\varepsilon(x)=|f(x)-\Pi_nf(x)|$ e si calcoli la norma infinito:

$$\parallel \varepsilon(x) \parallel_{\infty} = \max_{x \in [-2,6]} |f(x) - \Pi_n f(x)|.$$

Commentare i risultati.

[]: